



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2015/00044 DEL 19/11/2015

OGGETTO : DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE DEL BICIPLAN - PIANO DELLA MOBILITA' - PARERE.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di novembre, alle ore 12:40 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	NO
6	IANNONE Sig. Aldo	SI
7	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
8	LISCO Sig. Giacinto	SI
9	MARI Sig. Luigi	SI
10	MIOLLA Sig. Giovanni	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	SI
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	NO
18	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
19	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Davide Di Pantaleo Giovanna Salemmi Luigi Schirone

A relazione del **Presidente Avv. Andrea Dammacco**:

Le linee programmatiche del Sindaco identificano nella mobilità sostenibile una delle priorità di mandato, indicando il potenziamento delle piste ciclabili e l'incremento della mobilità ciclistica integrata con altre forme di mobilità come una delle principali soluzioni per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di CO2, di decongestionamento del traffico e di incremento della qualità della vita e della salute dei cittadini baresi.

Nello specifico, all'interno delle linee programmatiche, riconducibili al tema della mobilità ciclistica, sono stati definiti i seguenti obiettivi di mandato:

- progettazione di una rete di piste ciclabili
- educazione alla mobilità sostenibile
- promozione di progetti di educazione alimentare ed iniziative per incentivare la pratica sportiva

Tali obiettivi sono perseguiti dalle singole amministrazioni comunali attraverso la redazione di un Piano comunale (BICIPLAN) in cui è definito il programma degli interventi che si intendono adottare in coerenza con le finalità della Legge regionale n. 1 del 23.1.2013.

L'art. 5 di detta Legge individua i Biciplan come Elaborato Integrativo del Piano Urbanistico Generale (PUG) di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che il Comune di Bari:

- è dotato di un PRG la cui variante generale è stata approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1475 dell'8.7.1976;
- è dotato di variante di adeguamento del PRG al PUTT/P ai sensi dell'art. 506 del NTA del PUTT/P approvato con modifiche e restrizioni con deliberazione di G.R. n. 2252/2014;

CONSIDERATO altresì:

- che il Comune di Bari ha approvato il documento programmatico preliminare al PUG con deliberazione di C.C. n. 75 del 13.10.2011 ed ha avviato, da tempo, il percorso tecnico ed amministrativo funzionale all'adozione del PUG;
- che il Comune di Bari partecipa, in qualità di Lead Partner, al progetto denominato "CIELO - City-port Eco Logistics che coinvolge le città portuali di Bari, Brindisi, Corfù e Patrasso ed è focalizzato sul tema della mobilità sostenibile con particolare riguardo alla mobilità ciclistica e la connessione tra porto e città mediante servizi di mobilità lenta;
- che lo stesso progetto prevede, oltre ad interventi di natura infrastrutturale (quali la realizzazione di piste ciclabili e stazioni per biciclette), anche lo sviluppo di studi tra i quali è ricompreso la redazione del "**BICIPLAN** della Città di Bari" che fornisce indicazioni gestionali ed operative per il servizio di Bike Sharing da attuarsi parallelamente all'iter approvativo del Biciplan;

DATO ATTO

che la Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari – Settore Fondi Comunitari e Programmazione Economica con Determinazione Dirigenziale n. 2012/08484 ha provveduto ad affidare la redazione del Biciplan;

che il Comune di Bari ha avviato il processo di costruzione del nuovo PUG e che nelle more dell'adozione, ai sensi della L.R. n. 1 del 23.1.2013 è possibile approvare il Biciplan come elaborato integrativo anticipatamente ad esso;

la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Mobilità Urbana - Settore Traffico con nota prot. n. 232198 del'1.10.2015 ha predisposto ed inviato la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE relativa a: **“ADOZIONE DEL BICIPLAN – PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DELLA CITTÀ’ DI BARI”** chiedendo, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, l'espressione del parere di competenza.

La suddetta proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare Municipale che, nella seduta del 3 novembre 2015, ha espresso a maggioranza parere favorevole.

Aperta la discussione, registrata a parte e durante la quale alle ore 13.30 esce il Consigliere Mari (presenti n. 16/20), intervengono i Consiglieri Amoruso, Ruggiero, Simone, Colapietro e Lisco.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;
VISTA la nota prot. n. 232198 della Rip. Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Mobilità Urbana e Settore Traffico;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Municipio 2 trattandosi di atti istruttori non provvedimenti;

RITENUTO

di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

con n. 11 voti favorevoli (Romito, Lisco, Putignano, Rella, Traversa, Miolla, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso ed il Presidente), n. 5 voti contrari (Ruggiero, Iannone, Colapietro, Simone e Carone) e n. 1 astenuto (Natale), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

ESPRIMERE parere favorevole riguardo la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ADOZIONE DEL BICIPLAN – PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DELLA CITTÀ’ DI BARI”** ;

TRASMETTERE comunicazione relativa all’adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Mobilità Urbana e Settore Traffico per i conseguenziali adempimenti e/o atti di competenza.

Di seguito, il Presidente propone l’immediata esecutività del presente provvedimento

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

aderendo alla suddetta proposta,

con n. 11 voti favorevoli (Romito, Lisco, Putignano, Rella, Traversa, Miolla, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso ed il Presidente), n. 5 voti contrari (Ruggiero, Iannone, Colapietro, Simone e Carone) e n. 1 astenuto (Natale), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 42, co. 4, del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	--
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	--
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 16 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

Il Consiglio Municipale

con n. 11 voti favorevoli (Romito, Lisco, Putignano, Rella, Traversa, Miolla, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso ed il Presidente), n. 5 voti contrari (Ruggiero, Iannone, Colapietro, Simone e Carone) e n. 1 astenuto (Natale), espressi per alzata di mano, dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

SCHEDA VOTANTI
IMMEDIATA ESECUTIVITA'

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	--
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	--
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 16 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE
IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Consiglio Municipale

con n. 11 voti favorevoli (Romito, Lisco, Putignano, Rella, Traversa, Miolla, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso ed il Presidente), n. 5 voti contrari (Ruggiero, Iannone, Colapietro, Simone e Carone) e n. 1 astenuto (Natale), espressi per alzata di mano, dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: proposta di delibera avente ad oggetto "deliberazione di approvazione di Biciplan, piano della mobilità, parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo". C'è qualcuno che vuole relazionare su questa delibera? Prego consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

In merito a questo la commissione lavori pubblici ovviamente accoglie con molto piacere la possibilità di dare un parere positivo su questa iniziativa del Comune di Bari in quanto questa delibera, questo parere che ci viene chiesto non fa altro che ampliare quello che oggi è già esistente a Bari, forse - per onestà di cronaca - forse un po' carente in quanto le piste ciclabili che oggi esistono su Bari sono un po' troppo spezzettate e quindi è giusto che ci sia una continuità di percorso per poter fruire al meglio di queste piste ciclabili, e comunque per potersi muovere nella città, tanto è vero che adesso io entrerò forse più nello specifico per quanto riguarda il nostro territorio, quindi il nostro municipio. Faccio prima una piccola premessa dicendo che il Comune ha previsto che negli anni in tutta Bari siano realizzati oltre 150 chilometri di piste, però ovviamente questo è un progetto proprio in visione futuristica, per dare un peso maggiore a

quello che potrebbe avvenire nei prossimi cinque anni, invece, dobbiamo parlare di una trentina di chilometri che si spera di realizzare appunto nei prossimi cinque anni.

I vari percorsi che verranno realizzati, i vari percorsi che sono stati individuati sono stati confrontati tra la ripartizione traffico del Comune di Bari e le associazioni ciclistiche dello stesso Comune.

Adesso appunto entrerò un po' più nel dettaglio su quello che ad oggi è già partito, o comunque partirà nelle prossime ore, e quindi la prima cosa, il primo punto, il tutto partirà da viale Di Vittorio con via De Ruggero, e via Madre Teresa di Calcutta, questi sono i primi percorsi di pista ciclabile che verranno realizzati nel nostro municipio. Poi successivamente, con l'allargamento di via Amendola, essendo stato approvato anche il progetto dalla giunta proprio nei giorni scorsi, è stato previsto che anche su via Amendola sia realizzata una pista ciclabile appunto per congiungere tutta l'asse che poi arriva da via Amendola fino a viale Einaudi, viale Einaudi-Parco 2 Giugno, Parco 2 Giugno scendendo verso poi ovviamente il centro, e quindi avere un percorso più o meno delineato che permetta a tutti di poter raggiungere il centro anche in bicicletta, ovviamente partendo dalla periferia.

Invece ciò che è previsto prossimamente, faccio un esempio su tutti perché ovviamente sono vari i percorsi previsti

dove alla fine quasi tutto il municipio verrà ricompreso. Però colgo l'occasione della presenza dei cittadini del comitato del Quartierino per mettere in luce che è stato previsto anche un percorso ciclabile all'interno del Quartierino, le vie che verranno prese in considerazione sono le seguenti: Pietro Colletta, Giuseppe Sangiorgi, via Nazareth e via Achille... Via Achille? Va bene, comunque le prime citate invece sì, giusto? Fanno parte del Quartierino, via Colletta e via Giuseppe Sangiorgi sì, sono certo di questo, e via Nazareth? Via Nazariantz? .. Quindi collega entrambe, era giusto per dare un chiarimento vista la loro presenza.

Comunque questo è ciò che è emerso dalla commissione lavori pubblici, quindi ringrazio e possiamo proseguire.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso, vi sono interventi? Discussione aperta. Consigliere Ruggero prego.

Consigliere Ruggero

Posto che non ho letto molta soddisfazione da parte dei residenti del Quartierino su questa notizia, ma può essere una mia errata impressione, io ho un po' di cose da raccontare. Partiamo dalla pista ciclabile esistente in viale Unità d'Italia, consigliere Rella, per cui lei ha

espresso grande soddisfazione, su quella pista ciclabile che per me è un vero e proprio obbrobrio, una delle cose più brutte mai viste nella mia vita, visto che ci sono i cittadini faccio presente che normalmente, mediamente, avviene un episodio delittuoso alla settimana, nel senso che viene investita una persona alla settimana, in media. A parte che c'è stato un morto, purtroppo, perché? Perché secondo me è concepita male, ma questo è un fatto tecnico, tanto è vero che io ero consigliere quando è stata realizzata quella diciamo pista, e c'era un progetto alternativo, probabilmente migliore, che prevedeva una doppia rotatoria e non ben "nove" attraversamenti, le piste ciclabili non devono avere tutti quegli attraversamenti da parte delle automobili perché si generano dei rischi incredibili. Una infrastruttura importante va studiata in un piano integrato del traffico e dei parcheggi.

Per quanto attiene al Biciplan, che quindi vuole sviluppare intorno a quella esistente tutta una serie di piste che riguardano anche molte strade del nostro quartiere, è evidente che non mi consta che ci sia in effetti, per quanto - ripeto - c'è una relazione di circa cento pagine anche corposa e anche discretamente scritta, ma non c'è una certa, nel senso una certezza della possibilità di sopperire a trenta chilometri di piste ciclabili con altrettanti parcheggi, tipo sotterranei o cose del genere.

Io vi invito, così giusto per un promemoria, ad andare a fare una prova, per esempio, in via Paolo Lembo, lo so perché io avevo il mio dentista da quelle parti e l'ho dovuto cambiare perché è assolutamente impossibile oggi parcheggiare, sebbene là ci sia un autosilo nelle vicinanze, ma a livello stradale è un delirio reale, e ci sarà una pista ciclabile che dovrà percorrere via Lembo.

Poi c'è un richiamo in via Pasubio, pensate, io sono letteralmente esterrefatto, via Pisacane, ma chi ha fatto il Biciplan ha fatto i sopralluoghi e si è reso conto di quanto è la carreggiata stradale? Sono degli errori, marchiani è dir poco. Allora, posto che quindi io apprezzo, perché poi si dice che bisogna partire, bisogna cominciare, bisogna inculcare ai ragazzi la mobilità sostenibile, ben venga, ma io proporrei anche diverse tipologie di mobilità sostenibile, si potrebbero promuovere delle corsie preferenziali con autobus a gas, per esempio, che sono finanziati anche dal Governo oggi, e di cui credo che già il Comune di Bari in qualche modo si sia dotato di qualcuno di questi autobus.

Ma, ripeto, perché? Non perché io sia contro le biciclette o i ciclisti, sto parlando per la loro salvaguardia e parlo anche per la salute mentale dei cittadini che dovranno sorbirsi altri trenta chilometri di piste ciclabili in una città che non è Roma, è Bari, e che quindi ha tutta una

serie.., ci sono delle strade di Poggiofranco dove si può fare, larghe, stradoni, ben venga, facciamo dei percorsi nelle vicinanze dell'Ateneo, nelle vicinanze del Politecnico, perché poi è evidente che è più verso i giovani che ci si rivolge, oddio ci sono anche degli anziani, purtroppo proprio quando questa delibera è passata nella nostra commissione quel giorno un anziano in bicicletta è stato urtato ed è morto sul ponte di San Pio, che è quello che collega via Omodeo a Japigia.

Quindi io quello che chiedevo era una maggiore attenzione, quindi un vero e proprio piano del traffico e dei parcheggi, collegato all'idea delle piste ciclabili, che hanno un senso in alcuni casi, ma in molti altri sono assolutamente senza senso. Quindi già preannuncio il voto negativo da parte di Forza Italia. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Consigliera Simone.

Consigliera Simone

In buona parte mi associo all'intervento del collega Ruggero. Io volevo dire questo: per carità, tanto di cappello, anche a noi piacerebbe vivere in una città dove la mobilità sostenibile e l'impatto del CO2 fosse veramente ridotto al minimo, senza macchine, come succede in tante

città europee. Però pensiamo ad una cosa: purtroppo Bari è, è stata ed è, e continua ad essere, una città pensata per le macchine, questo lo dico quando si continua a costruire ancora in lunghezza, anziché una città più compatta, una forma più tondeggiante, quadrata, per permettere anche ai servizi, che possono essere veramente dall'AMIU all'Amtab, di permettere di raggiungere la città e i diversi quartieri in maniera più efficiente ed efficace.

Invece qui si continuano a costruire palazzi ovunque, veramente in posti sperduti, penso a nuovi quartieri che nascono veramente in campagna e fuori dal mondo, però poi si dà da un lato questo taglio di continuare a costruire anziché riqualificare e rinnovare quartieri che stanno morendo, però dall'altro lato si impongono pedonalizzazioni e piste ciclabili. Ripeto, per carità, io sono, io Alessandra Simone ma anche il mio movimento, noi siamo a favore della mobilità sostenibile e dell'ambiente, però bisogna fare le cose in maniera più organica. Allora in una città pensata per le macchine, con strade strette, senza possibilità di avere un servizio pubblico efficiente, non abbiamo una metropolitana, abbiamo un'Amtab che cade a pezzi, corsie preferenziali zero, vogliamo pensare di fare le piste ciclabili con più criterio? Ovvero, nel momento in cui soprattutto in vie che fanno parte dei quartieri come San Pasquale e Carrassi, perché ovviamente Poggiofranco, ma

anche per dire lo stesso Quartierino, che ha delle vie ampie, dove la pista ciclabile ci sta, a Poggiofranco anche, a Mungivacca pure, ma a Carrassi e San Pasquale, che hanno delle vie strettissime, dove c'è carenza di parcheggi auto, lì non sarebbe meglio pensare ad un tipo di trasporto, che so dei piccoli mezzi pubblici elettrici che possano passare in quelle strade, togliere lì i posti auto io veramente dico che è follia, è follia! Perché io penso a chi vive lì, e io sono una di quelle che vive lì, che per vari motivi io la bicicletta non la so usare, ma penso agli anziani, a chi è costretto ad andare a lavorare fuori e deve necessariamente usare la macchina.

Allora è giusto, è giustissimo pensare alla mobilità sostenibile, ma bisogna farlo pensando anche alle esigenze di chi, purtroppo, non può usare solo la bicicletta ma magari vorrebbe usare un mezzo pubblico, io sono una di quelle costretta a comprarmi la macchina perché purtroppo i mezzi pubblici non funzionano, però sono anche quella che non riesce ad andare in bicicletta. E come la mettiamo? Ma io sono un caso tra mille, quindi io voglio fare un discorso più ampio per pensare alle esigenze di tutti.

Quindi ben venga la bicicletta, ben venga la pista ciclabile, però ci deve essere anche l'alternativa per chi, per una serie di motivi, lavorativi, di salute, qualsiasi motivo, non può usare la bicicletta, e fare anche delle

piste ciclabili a spot in punti dove ci dovrebbe essere un'alternativa, dove - ripeto - togliendo posti auto devi garantire a quelle persone la possibilità, se ritengono di essere costrette ad usare la macchina, di poterla parcheggiare da qualche parte, già a San Pasquale quando si sono fatte le piazzette, io non l'ho vissuta perché sono consigliera diciamo da poco, però penso che i residenti si siano anche allarmati di questo, fare piste ciclabili in via Pisacane, via Re David, succederà veramente il pandemonio, perché? Perché non si dà un'alternativa, se si fosse data l'alternativa, quindi pensare in maniera più ampia, probabilmente anche io avrei fatto tutta Bari con le piste ciclabili, ma devi garantire a chi la bicicletta non la vuole o non la può usare una mobilità sostenibile, efficiente ed efficace. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Mi riallaccio a quello che ha appena detto la consigliera Simone, che vorrei ancora aggiungere che al di là degli autobus e delle possibilità alternative di spostarsi, forse dovremmo anche ricordare che in talune strade non si riesce neanche a camminare a piedi, perché pensare di installare

una pista ciclabile in via Giulio Petroni, o in via Re David, dove sinceramente abbiamo dei marciapiedi larghi neanche un metro, in due non si può neanche camminare affiancati e fare un discorso insieme, devi camminare in fila indiana tenendo conto che hai marciapiedi sconnessi, pali, erbacce che crescono, segnaletica stradale selvaggia, quindi mi sembra assurdo concepire una pista ciclabile quando neanche riusciamo addirittura a spostarci a piedi tranquillamente noi persone normali. Poi se vogliamo parlare di qualcuno che può avere un passeggino o una carrozzella per un disabile, veramente dimentichiamoci e pensiamo alle cose serie piuttosto che alle piste ciclabili, pensiamo a riparare il marciapiede, a mettere un po' di asfalto in qualche buca e poi andiamo a considerare il resto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

È chiaro che è lodevolissima la proposta di nuove piste ciclabili nella città di Bari, e quindi la risposta a quella prima pista ciclabile che cominciava da nessuna parte e finiva da nessuna parte. Adesso finalmente probabilmente avremo un inizio e una fine.

Le perplessità nascono nelle strade citate, piccole, dove dobbiamo necessariamente sacrificare una fila di parcheggi, perché sto già pensando ad avvoltoi che aumenteranno i prezzi dei garage e degli autosilo, in quanto il cittadino medio che non possiede un box auto, e in quelle strade appena citate, Pisacane e Carrassi, vi assicuro che sono pochi coloro che si possono permettere un box auto, si vedranno costretti o a farsi spezzare di gambe per avere un parcheggio dedicato per disabili - e questa è una brutta battuta ma è una necessità di chi non potrà permettersi un parcheggio, oppure a dover pagare 150 euro al mese per poter lasciare una macchina, e da una pensione di 800 euro, 150 euro comincia ad essere una cifra più che importante. Quindi io mi aspetto ben presto che ci sia un progetto organico che proponga sì le piste ciclabili, ma che dia un'idea più concreta di come l'amministrazione centrale vorrà vedere la città di Bari nei prossimi trent'anni, e quindi con magari agevolazioni su parcheggi privati, o addirittura utilizzo massimale degli autosilo, che sono impiegati al 30% proprio perché i prezzi rimangono alti, e questo potrebbe essere una proposta che in qualche modo potrebbe arrivare all'amministrazione centrale, cioè sfruttare l'autosilo, i vari autosilo che sono nella zona di Carrassi e Poggiofranco, utilizzati per il 20-30%, e

magari creare delle tariffe agevolate per i cittadini che saranno costretti ad utilizzarli.

E poi un progetto di allargamento dei marciapiedi considerati, soprattutto in quelle zone, ancora sconnessi e non previsti nel piano di riqualificazione a breve termine. Ricordo anche che in via Re David passa anche l'autobus e quindi in questo progetto dovrebbe essere anche descritto il nuovo percorso dell'autobus, considerato che quella strada stretta sarà proprio difficile - e anche da via Giulio Petroni - che ci passino le biciclette con la strada dedicata, gli autobus con la strada dedicata, una fila di parcheggi da dedicare, e quella cosa veramente me la vedo come il famoso lenzuolo corto che, se copre da una parte, si scopre dall'altra. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Innanzitutto ringrazio il consigliere Lisco per quello che ha detto, ma forse dimentica una piccola cosa: lui parla di convenzionare eventualmente gli autosilo sui percorsi, ma qua stiamo parlando dei posti delle persone residenti, cioè rendiamoci conto, perché tanto vale allora diamo dei

sussidi a tutti i residenti dei quartieri interessati dalle piste ciclabili per pagarsi...

Comunque io invece volevo fra l'altro far notare una cosa a tutti nota: siccome si parla di mobilità sostenibile anche in funzione del fatto che l'ambiente dovrebbe giovarsene, è evidente che laddove si creino degli ingorghi dovuti agli automobilisti che non riescono a parcheggiare, il tempo medio di parcheggio vuol dire che mediamente quella macchina inquinerà veramente molto, molto di più di quello che farebbe già oggi normalmente. Quindi teniamone conto per quanto è grave questa situazione. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

Volevo un attimo forse precisare alcuni aspetti di questo provvedimento che noi stiamo approvando, volevo ricordare a tutti i consiglieri che questo progetto non riguarda esclusivamente le vie dove verranno inserite le piste ciclabili, ma anche le aree da pedonalizzare, i punti dove situare il bike sharing, quindi può essere, siccome ad oggi noi possiamo solo verificare che gli interventi effettivi riguarderanno vie più larghe, tipo via Amendola, tipo il Parco 2 Giugno, Madre Teresa di Calcutta, vie anche più

piccole, però non pensiamo che nella ripartizione traffico ci siano delle persone scellerate che in una strada di un metro, un metro e mezzo, ti posizionino una pista ciclabile, ovviamente verrà opportunamente considerato se poterla installare o meno. Quindi può essere che vie suggerite e previste nel piano possano prevedere anche una semplice pedonalizzazione della via, oppure un sito dove collocare il bike sharing, cioè non è che debba per forza riguardare... Sì, consigliere Ruggero, ho capito, ma se andate nello specifico vedete che ci sono varie voci che prevedono questo. Questo è un progetto a lungo termine, consigliere Ruggero, non è un progetto che si realizza oggi, questo è un progetto che riguarda 150 chilometri di piste ciclabili, secondo lei si realizzeranno... 150 riguarda, e nei prossimi cinque anni trenta, però secondo lei da adesso nei prossimi cinque anni noi riusciremo a realizzare anche trenta chilometri di pista? Io spero di realizzare almeno un chilometro di pista. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso, vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "approvazione Biciplan, piano della mobilità urbana, parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo".

Chi è favorevole? Romito, Lisco, Putignano, Rella, Natale...

No, chiedo scusa, Natale no. Traversa lei è favorevole? Sì.

Miolla, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso e il presidente.

Chi è contrario? Ruggero, Iannone, Colapietro, Simone,

Carone. Chi si astiene? Natale.

Undici voti favorevoli, cinque contrari, un astenuto, la

proposta di deliberazione è approvata. Poniamo in votazione

l'immediata eseguibilità della proposta, chi è favorevole?

Romito, Lisco, Putignano, Rella, Traversa, Miolla, Patruno,

Laterza, Damiani, Amoruso e il presidente.

Chi è contrario? Carone, Simone, Colapietro, Iannone e

Ruggero. Chi si astiene? Natale.

Undici voti favorevoli, cinque contrari, un astenuto, è

approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 17/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Mario Marchillo

Bari, 17/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/12/2015 al 31/12/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>